

Nuovi poliziotti alla Questura

«Nessun rinforzo, l'organico soffre»

Il sindacato **Siap**: «Da considerare pensionamenti e i vincitori di concorso. Mai raggiunto il tetto di 300 unità»

PRATO

«**Impossibile** parlare di 'rinforzi' per la **Questura** di Prato. Tra gli avvicendamenti naturali e gli agenti vincitori di concorso che verranno avviati a gennaio al corso di formazione, poco resta di quello che viene definito 'rinforzo'. La condizione irrilevante 'favorevole' durerà meno di due mesi». Il segretario generale regionale, Giuseppe Crupi, del **sindacato di polizia Siap** risponde così all'annuncio dell'arrivo, programmato dal dipartimento di pubblica sicurezza, di sedici nuovi agenti (e non 20 come scritto ieri) alla **Questura** di Prato.

«**Concretamente**, le assegnazioni a cui probabilmente fa riferimento il capogruppo della Lega, Claudiu Stanasel, - prosegue Crupi - andranno a ridurre soltanto di pochi punti la percentuale del cronico sott'organico odierno relativo al personale in servizio presso la **Questura** che, per cosiddetta "fascia" strutturale dipartimentale, prevede un organico di risorse umane fino a 300 unità». Le unità presenti attualmente sono invece circa 250. «Negli anni abbiamo avuto solo qualche picco fino a 280 agenti ma a 300 non siamo mai arrivati», aggiunge Crupi. Allo stesso tempo si devono fare i conti con gli infortuni, gli influenzati, le ferie, le

aspettative e via dicendo. «I cosiddetti 'indisponibili', nella media giornaliera, si aggirano intorno alle 50 unità». Per non parlare di alcuni servizi, come la **polizia** stradale che fa i conti con una scopertura di organico che arriva al 30%. Numeri esigui per il sindacato che devono essere spalmati per tutte le articolazioni della **Questura** e per una città di quasi 200.000 abitanti.

«Non possiamo trascurare la tendenza negativa rivolta anche agli uffici delle specialità della **polizia di Stato** presenti sul territorio quali la **polizia ferroviaria**, postale e stradale, quest'ultima in estrema sofferenza per una carenza di personale che nel tempo ha superato il 30% rispetto al numero di operatori già esiguo previsto per la sezione di Prato», aggiunge dal **Siap**.

«Da oltre vent'anni e proprio al fine di garantire i servizi e la massima sicurezza ai cittadini, il **Siap** pone l'attenzione sulla necessità di considerare presidi della **Polizia di Stato** adeguati a governare e affrontare le pericolose criticità giornaliere originata dalle caratteristiche territoriali proprie della città e della provincia di Prato, riscontrando ad oggi e con estremo rammarico, che le specifiche sensibilizzazioni del sindacato, allo stato dei fatti, continuano a non essere meritevoli di attenzione sia in termini politici che tecnici», conclude Crupi.

L.N.



Sono 16 i nuovi poliziotti, di cui quattro ispettori, che arriveranno in **Questura** a Prato

